

IL TEMPO DEL BELLO, COME IL TEMPO PER AMARE, DILATA IL TEMPO PER VIVERE.



WORKSHOP INTERSEZIONI NEL SALENTO

16 - 20 Novembre 2022- Quarta edizione - Hotel Bellavista Club CAROLI HOTELS, Gallipoli (LE)







WORKSHOP INTERSEZIONI NEL SALENTO

16 - 20 Novembre 2022 - Quarta edizione - Hotel Bellavista Club CAROLI HOTELS, Gallipoli (LE)

Ideatore e promotore e coordinatore dell'evento: Arch, VINCENZO VALLONE

> Tutor del workshop: Arch. EMILIO FRANCO

Direzione: Dott. ATTILIO CAPUTO

> Organizzazione: CAROLI HOTELS

Partecipanti:

NICOLA D'OVIDIO (architetto di Telese Terme – Benevento)

VINCENZO PLENZICK (architetto di Telese Terme – Benevento)

ANNA AMALIA VILLACCIO (architetto di Telese Terme - Benevento)

ANTONIO CONTE (professore di storia e filosofia di Telese Terme – Benevento)

FEDERICA BARILE (architetto di Cerreto sannita – Benevento)

DALILA DE SIMONE (architetto di Nocera Inferiore - Salerno)

GIUSY CUSANO (architetto di Faicchio - Benevento)

FILIBERTO DE ANGELIS (ingegnere di Alife - Benevento)

ALESSIA TRICARICO (architetto di Gallipoli – Lecce)

CARMELA MANES (architetto di Montenero di Bisaccia – Campobasso)

CHIARA MARTONE (ingegnere di Ponte - Benevento)

MARIKA PETRUCCELLI (architetto di Castelfranco In Miscano - Benevento)

LUIGI PARENTE (geologo di Cerreto Sannita - Benevento)

GIANFRANCO QUARANTA (studio Robin lab di Torino)

SOLE QUARANTA (studio Robin lab di Torino)

NICOLO' SIFFREDI (studio Robin lab di Torino)

GIANGUIDO BALDI (regista attore di Roma)

GIANPAOLO CORONAS (direttore artistico Palazzo Ducale Sanchez - S. Maria, Capuavetere)

Interventi:

LUISELLA GUERRIERI (Dirigente UTC Comune di Gallipoli) RICCARDO ANTONINO (docente di effetti speciali al politecnico di Torino)

IL BELLO ... IN TUTTI I SENSI

esperienza tra reale e virtuale

"

Sul nastro che avvolge l'altro confine del mare; stesso incanto d'azzurro e di brividi, stessa anima e respiro ha l'altra sponda del mio mare.

Giuseppe Leopizzi

LA PASSEGGIATA DEI SENSI



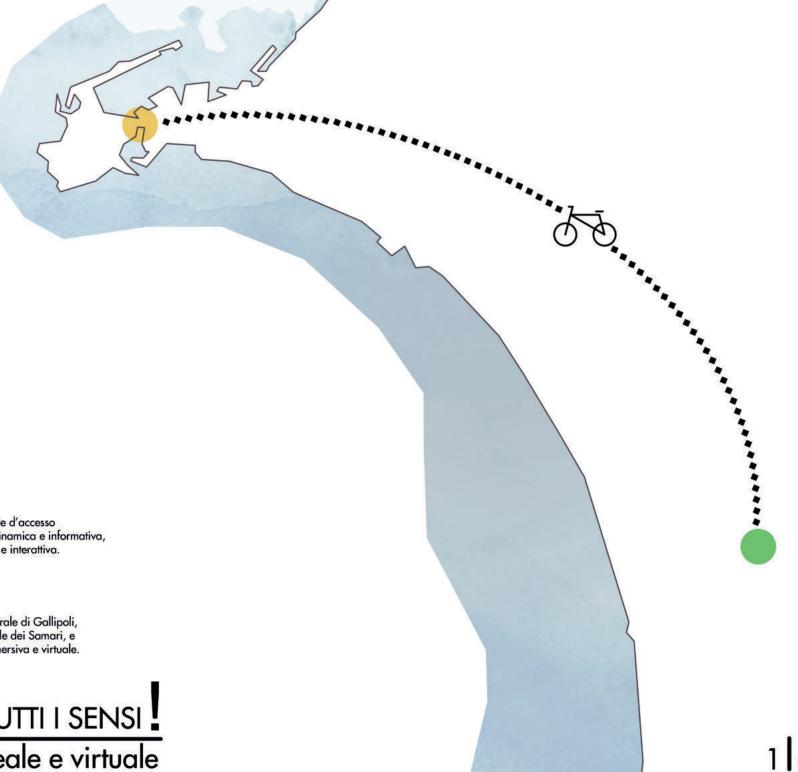
un'esperienza sensoriale tra la promenade d'accesso alla città vecchia, lungo il ponte antico, dinamica e informativa, e i vicoli e gli slarghi del borgo, riflessiva e interattiva.

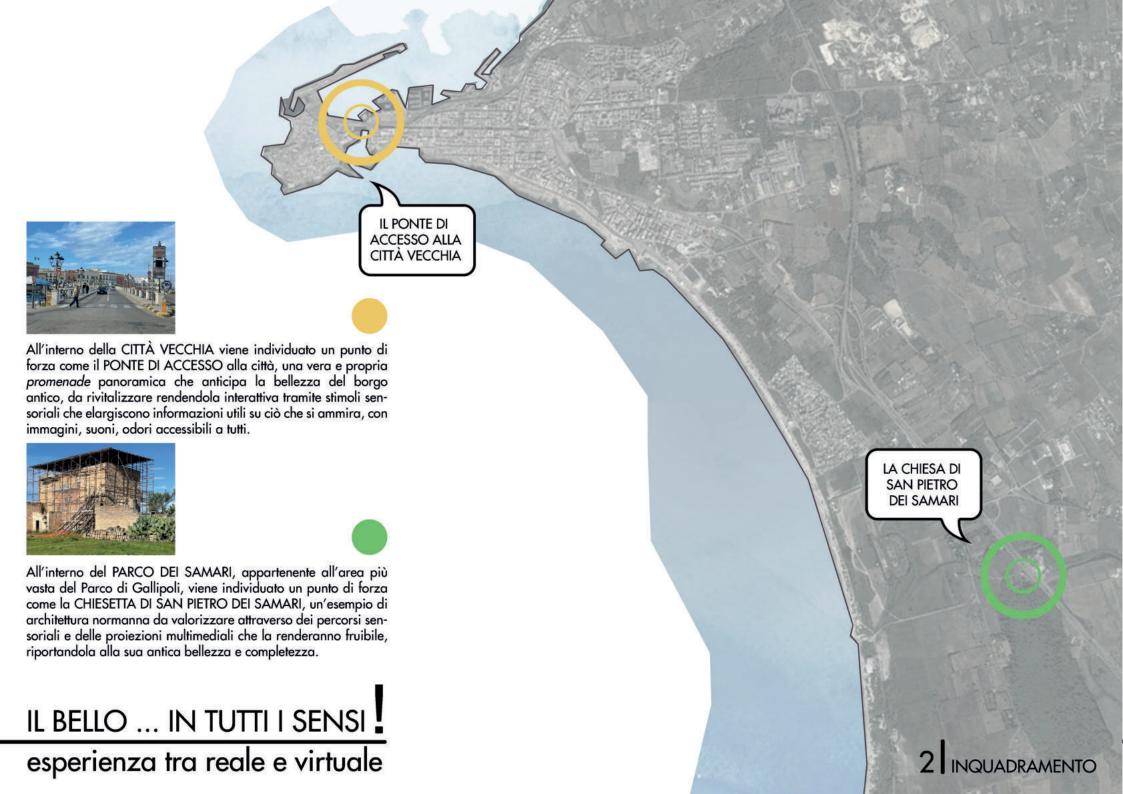
IL PARCO DEI SAMARI:

un'esperienza sensoriale tra il parco naturale di Gallipoli, diretta e spontanea, nei dintorni del canale dei Samari, e la chiesetta di San Pietro dei Samari, immersiva e virtuale.

IL BELLO ... IN TUTTI I SENSI

esperienza tra reale e virtuale







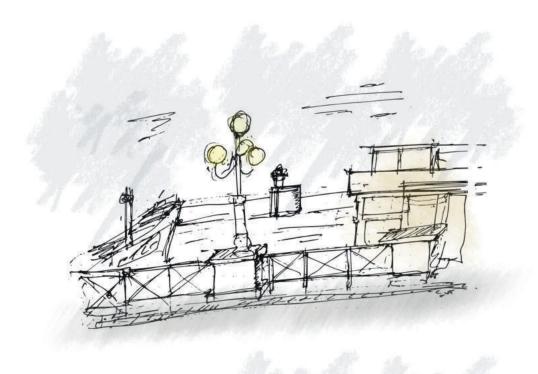
"Ero nato sui mari del tonno dove lo jonio mostra la sua dolcezza e all'inverno il suo terribile moto. E' allora che il viso dei pescatori ha la forma del vento e fra mare e terra vi è un unico spazio"

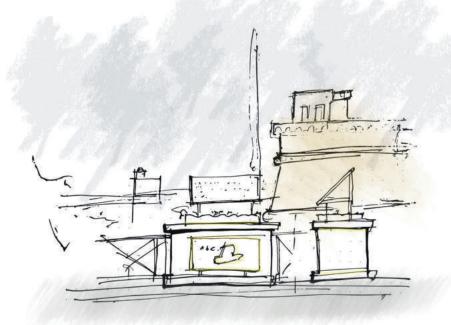


"Sul nastro che avvolge l'altro confine del mare; stesso incanto d'azzurro e di brividi, stessa anima e respiro ha l'altra sponda del mio mare"



IL BELLO ... IN TUTTI I SENSI esperienza tra reale e virtuale





3 LA CITTA' VECCHIA: PASSEGGIATA NEI SENSI

L'ingresso alla città antica di Gallipoli, detta anche "città della poesia", dal Ponte Giovanni Paolo II, è pensato come un percorso sensoriale, ricco di elementi che rappresentano il patrimonio artistico e storico del

luogo.





I corpi illuminanti ripropongono quelli utilizzati anticamente dunque non verrano modificati nella loro forma. L'esigenza di fornire una caratterizzazione sostenibile all'impianto d'illuminazione, si concretizza nella sostituzione della parte superiore della lampada, con un materiale trasparente. Di conseguenza la luce solare verrà utilizzata per alimentare il pannello fotovoltaico inserito all'interno e a produrre l'illuminazione necessaria al borgo.

IL BELLO ... IN TUTTI I SENSI esperienza tra reale e virtuale





Il santuario di S.Maria del Canneto sorge presso l'antico porto di Gallipoli. Si narra che qui dei pescatori trovarono in un incendio, un' effige della Madonna tra le canne e così eressero un Santuario in suo onore. Di dimensioni modeste, la chiesa barocca è a tre navate e si ispira alla Cattedrale di Sant'Agata.



La Fontana Greca di Gallipoli è considerata la fontana più antica d'Italia.

Oggi è presso il Ponte Antico ed è molto rovinata. Alta cinque metri su di essa sono rappresentati gli stemmi di Gallipoli, Carlo III Borbone e Filippo II.

Ci sono tre scene mitologiche, le metamorfosi in fonti di Dirce, Salmace e Biblide.



Il Castello Angioino sorge a est, nella città vecchia di Gallipoli. Sorto su fortificazione romane venne ristrutturato nel XIII secolo e subi modifiche fino al XVII. Quasi del tutto circondato dal mare, ha la torre del Rivellino in posizione avanzata.





5.1 PARCO DEI SAMARI: USO DEL SUOLO



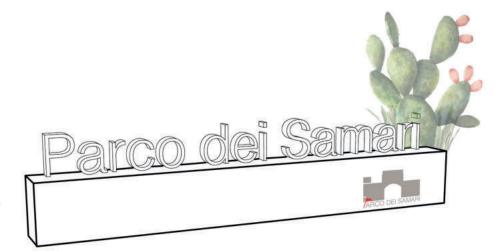
L'ingresso al PARCO dei SAMARI, sarà segnalato da una scritta tridimensionale luminosa che inviterà ad entrare ad ammirare le bellezze naturali e storiche che questo contiene.

L'antica FIERA che un tempo si teneva in questa area all'inizio della bella stagione, sarà riportata in auge per far rivivere quella che un tempo era la vita prima monastica e poi pastorale nella chisetta dei Samari. Così sarnno riproposte l'antica coltivazione del lino, tramite prodotti tessili, e la vendita di prodotti ottenuti da piante spontanee del luogo, come rughetta e finocchietto selvatici.

GUSTO \Longrightarrow

SUONI))

ODORI (



IL BELLO ... IN TUTTI I SENSI esperienza tra reale e virtuale

La rughetta selvatica



Rughetta selvatica



La rughetta selvatica è una pionta erbacea perenne, colorata, aromatica e commestibile, ideale come alimento o per la preparzione di liquori saporiti.

Il finocchietto selvatico



Finocchietto

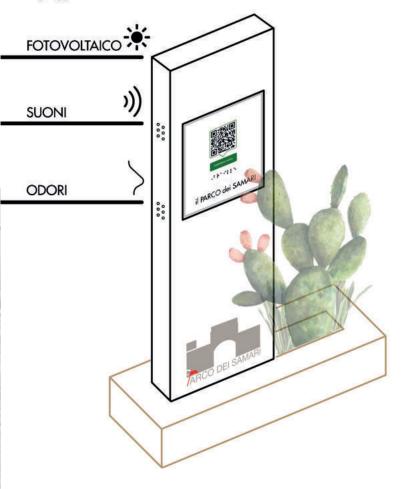


Il finocchietto selvatico cresce spontaneamente in terreni aridi, dona un sapore inconfondibile agli alimenti e si può degustare sotto forma di infuso o liquore.

PARCO DEI SAMARI: IL GUSTO DI UNA VOLTA



TOTEM INFORMATIVI con SUPERFICIE FOTOVOLTAICA superiore, realizzati con superficie permeabile fatta di materiali locali e ricliclati, come la pietra del posto ed elementi di scarto naturali (metallo, giunco, cannucciato ecc...), saranno dislocati in aree siglificative del PARCO dei SAMARI, in corrispondenza di punti di interesse come i resti archeologici, le essenze arboree caratteristiche prevalenti, le specie animali autoctone ammirabili ad occhio nudo. Un QR-code permetterà al fruitore di receperire ulteriori informazioni che riguardano l'elemento osservato, inoltre suoni, odori e testi in linguaggio braille renderanno accessibile la descrizione a tutti.









Lo zafferano selvatico (colchico d'autunno) è una pianta spontanea ma non commestibile, che dona colore a terreni tendenzialmente aridi e calcarei





Orchidea selvatica



Campanella palustre





Geco del salento



Martin pescatore



Studi sulla flora autoctona

Studi sulla fauna autoctona

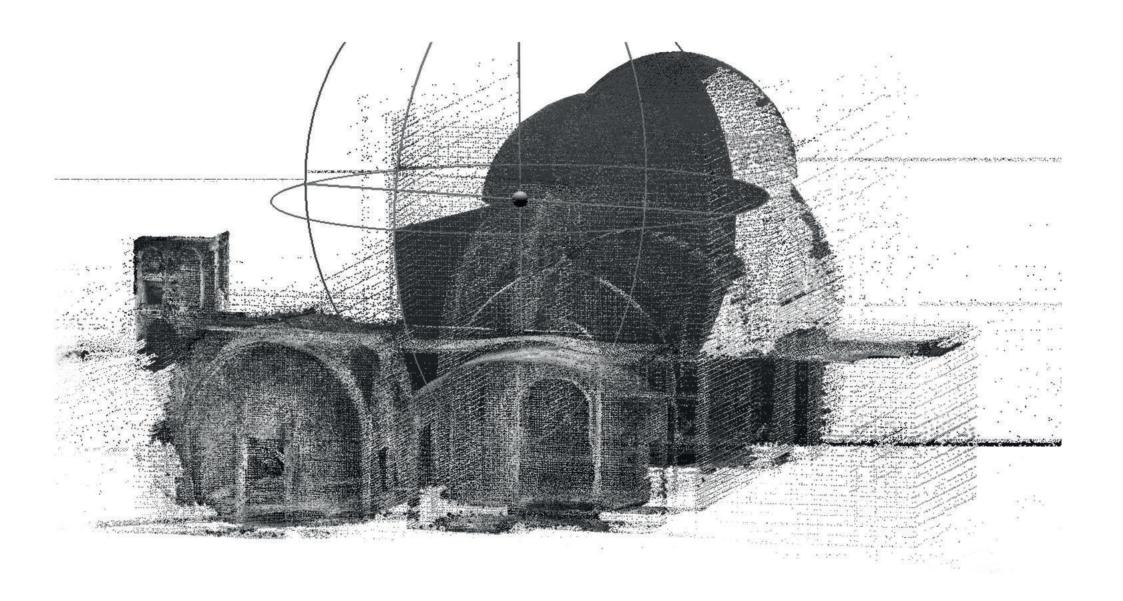


Gabbiano corso



Il gabbiano corso è una specie in via d'estinzione, si contraddistingue dai colori del becco rosso corallo, con la punta nera e gialla, e dalle zampe color verde oliva.

IL BELLO ... IN TUTTI I SENSI esperienza tra reale e virtuale



LA CHIESA DI SAN PIETRO DEI SAMARI... LA BELLEZZA ATTRAVERSO PROJECTION MAPPING!

Tra le metodologie prese in considerazione per ridare vita alla chiesa di S. Pietro dei Samari vi è la realtà virtuale.







RICOSTRUZIONI AFFRESCHI

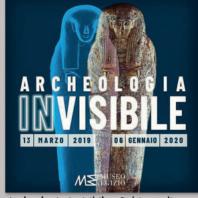


POESIĖ SŲ GALLIPOLI

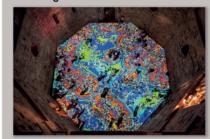
Le proiezioni andranno a raccontare la storia della chiesa e la varietà faunistica e floreale dell'intero parco dei Samari. In particolar modo, all'interno verranno illustrate sia ipotetiche ricostruzioni degli affreschi presenti in passato nella chiesa che proiezioni di opere e scritti di artisti locali, rievocando la l'appellativo di Gallipoli di "città della poesia".

IL BELLO ... IN TUTTI I SENSI esperienza tra reale e virtuale

RIFERIMENTI PROGETTUALI



Archeologia invisibile - Robin studio Museo egizio di Torino



Magic carpets -Michel Chevalier Castel del Monte, Andria



Glaukos-Alessandra Franco Templi di Paestum



Installazione digitale immersiva Sant'Ilario a Port'Aurea, Benevento

LA CHIESA DI SAN PIETRO DEI SAMARI... LA BELLEZZA ATTRAVERSO IL PROJECTION MAPPING!





 IL GIUNCO E LA NASSA

Le proiezioni andranno a raccontare la storia della chiesa e la varietà faunistica e floreale dell'intero parco dei Samari. In particolar modo, all'esterno verranno valorizzati i "segni" e la linea dell'architetura e illustrate e musicate le fasi essenziali della vita della chiesa e alòa popolazione locale.

IL BELLO ... IN TUTTI I SENSI ... esperienza tra reale e virtuale

LA CHIESA DI SAN PIETRO DEI SAMARI...

IL BELLO DA RACCONTARE!

STORIA

Il nome di chiesa di San Pietro dei Samari richiama il nome del vicino Fosso dei Samari.

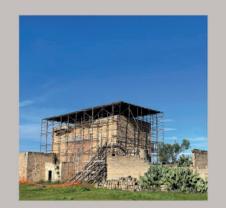
Si narra che Ugo VII di ritorno da una crociata costruì questa chiesa come ex-voto perchè tempo prima aveva distrutto un tempo intitolato a San Pietro.

Secondo la leggenda San Pietro, proveniente dalla Samaria, vi ha celebrato una messa prima di riprendere il suo viaggio-missione di cristianizzazione.

Nel '700 vi era una fiera dedicata al bestiame ma anche alla vendita del lino.

Allo stato attuale la chiesa ha perduto la funzione iniziale, negli anni essa è stata utilizzata anche come stalla ed ovile e, più recentemente, come riparo per gli attrezzi agricoli.









Totem interattivi

IL BELLO ... IN TUTTI I SENSI

LA CHIESA DI SAN PIETRO DEI SAMARI...

IL BELLO DA RACCONTARE!

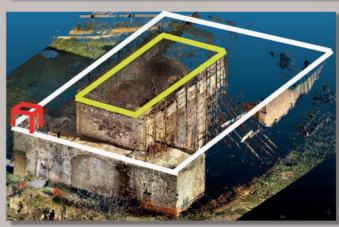
ARCHITETTURA

Nucleo originario 1148 Superfetazioni 1500 Aggiunte successive



Dal punto di vista architettonico la chiesa presenta un orientamento est-ovest, tipico delle chiese di culto greco. All'esterno, nella parte frontale, numerose modifiche hanno alterato le forme iniziali: sulla sinistra del fronte è stato inserito un campanile mentre l'ingresso principale originario è stato assorbito all'interno di un nuovo corpo di fabbrica, il quale ingloba il nuovo accesso rappresentato da una piccola porta posta sul lato sinistro del fronte. Un ingresso secondario era posto sul lato sud della chiesa ma è stato murato con conci di tufo.









IL BELLO ... IN TUTTI I SENSI

esperienza tra reale e virtuale

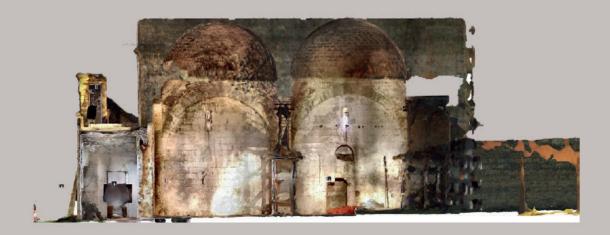
LA CHIESA DI SAN PIETRO DEI SAMARI...

IL BELLO DA RACCONTARE!

CURIOSITÀ



All'interno si ha un'unica navata coperta da due cupole in asse e con l'abside che si trova nella parte orientale. La soluzione con doppia cupola in asse è di origine orientale ed è del tutto scomparsa nel territorio salentino, rendendo, quindi, la chiesa unica superstite di tale genere.





Totem interattivi

IL BELLO ... IN TUTTI I SENSI



ALTRE PROPOSTE

